



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "NOMINA DI DIRIGENZA E ASPETTATIVA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 16 GENNAIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- in data 4 ottobre 2011 i sottoscritti Consiglieri hanno presentato un'interrogazione avente per oggetto "Categoria D3 B. C." per la quale abbiamo ricevuto risposta in data 25 ottobre 2011;
- nella risposta dell'interrogazione si legge che il dipendente in oggetto ha beneficiato di due progressioni economiche: la prima con decorrenza dall'1 ottobre 2004 e la seconda con decorrenza dall'1 settembre 2005;
- nella risposta dell'interrogazione si legge che il 25 luglio 2003 il signor B. C. è stato incaricato in staff presso la Segreteria del Sindaco;
- dalla risposta dell'interrogazione si deduce che il signor B. C. sia andato in aspettativa solamente in data 2 agosto 2006 avendo assunto l'incarico a tempo determinato di collaboratore di staff del Sindaco;

TENUTO CONTO CHE

- andando a verificare l'atto con cui è stato definito il rapporto con il signor B. C. nel 2003, più specificatamente la determinazione n. 47 del 25 luglio 2003, si evince che già allora si trattava di una assunzione ai sensi dell'articolo 90 della Legge n. 267/2000;
- nella determinazione si legge che, per il ruolo esercitato, viene conferita un'indennità pari a Euro 15.000,00;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 90 della Legge n. 267/2000, comma 1, afferma che:
"1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo

- determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni.";
- in altri casi, negli stessi anni, i soggetti a cui è stato conferito l'incarico ai sensi della Legge n. 267/2000 sono stato collocati in aspettativa;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se corrisponda al vero il fatto che il signor B. C. non sia stato collocato in aspettativa senza assegni nel 2003, quando è stata effettuata la prima assunzione ai sensi dell'articolo 90 della Legge n. 267/2000;
- 2) se, in caso di risposta affermativa al primo punto, il signor B. C. abbia continuato a percepire le indennità (stipendio e le altre forme di compensazione) derivanti dal suo inquadramento da Vigile Urbano;
- 3) le motivazioni per cui il signor B. C. non sia stato collocato in aspettativa senza assegni nel 2003 ma solo successivamente nel 2006;
- 4) se tutto ciò sia conforme con la normativa citata e vigente.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola